



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito 23
Istituto Comprensivo “Maria Montessori”
Scuola polo per la formazione di ambito LT 23
Via dei Volsci, 12 – 04019 Terracina (LT)
www.icmontessoriterracina.edu.it

Documento protocollato digitalmente come da segnatura in allegato.

All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al sito web
Agli atti della Scuola

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 –
Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto
azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 40 del 9 marzo 2026, Avviso prot. n.
95498 del 24 aprile 2026 – Formazione personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Progetto “ATA Next Gen LT23” – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007

OGGETTO: Decreto di nomina della Commissione per la valutazione delle candidature riferite all'Avviso di selezione prot. n. 10531 del 03/08/2026 per il conferimento di incarichi di esperto/tutor per la realizzazione dei percorsi nell'ambito del Progetto “ATA Next Gen LT23” – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007 per le edizioni 1, 2 e 3 del Modulo “AI Gestione documentale e AI generativa - DigComp 3.0” (Codice 226591 - 226593 - 226596) - Tipo: Competenze in ambito amministrativo-gestionale e per le edizioni 1 e 2 del Modulo “Sviluppo delle competenze digitali per il supporto ai servizi scolastici” (Codici 226606 – 226608)- Tipo: Competenze in ambito digitale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante <i>“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”</i> ;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante <i>“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.</i> ;
VISTO	il <i>“Regolamento per la gestione dell’attività negoziale dell’istituzione scolastica”</i> , approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 170 del 12/07/2023 e aggiornato con delibera n. 112 del 19/12/2024 e con delibera n. 131 del 15/05/2025, che disciplina tra l’altro le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture e i criteri di selezione del personale interno/esterno da utilizzare per la realizzazione degli interventi formativi;
VISTO	il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante <i>“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante <i>“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante <i>“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante <i>“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante <i>“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”</i> , attualmente in corso di conversione;
VISTA	la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
VISTO	il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
VISTO	il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
VISTO	il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
VISTO	il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
VISTO	il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire

	flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
VISTO	il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, <i>"Do no significant harm"</i>), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante <i>"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"</i> ed in particolare l'articolo 17;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
CONSIDERATO	che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che <i>"particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un'unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni"</i> ;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
VISTO	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 <i>"Scuola e competenze"</i> , a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
VISTO	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
VISTO	il Programma Nazionale <i>"Scuola e competenze"</i> 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, a valere sui Fondi Strutturali Europei;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 40 del 9 marzo 2026, recante <i>"Destinazione di risorse per la formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) della scuola, nell'ambito del Programma Nazionale <i>"PN Scuola e competenze 2021-2027"</i>, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060"</i> ;
VISTO	l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 95498 del 24/04/2026 <i>"Avviso pubblico per azioni rivolte alla formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario per la valorizzazione delle competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale <i>"PN Scuola e competenze 2021-2027"</i>, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060"</i> ;
VISTO	in particolare, l'art. 1 dell'Avviso pubblico prot. n. 95498 del 24/04/2026, il quale prevede <i>"Il finanziamento è concesso previa adesione al presente Avviso pubblico da parte delle istituzioni scolastiche statali individuate,</i>

	<i>quali scuole polo per la formazione, dagli Uffici scolastici regionali a seguito della nota prot. n. 42415 del 19 settembre 2025</i> ;
VISTO	il Decreto del Direttore dell'USR per il Lazio 2426 del 23/09/2025, con il quale sono individuate le scuole polo per la formazione di ambito territoriale per l'a.s. 2025/2026;
DATO ATTO	che l'Istituto Comprensivo è stato individuato scuola polo per la formazione dell'ambito territoriale 23 del Lazio per l'a.s. 2025/2026;
VISTE	le delibere degli OO.CC. competenti di adesione al Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027;
VISTO	il progetto predisposto dalla rete di ambito territoriale 23 del Lazio e trasmesso da questa istituzione scolastica sulla piattaforma dedicata, titolo progetto "ATA Next Gen LT23" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007;
VISTA	la nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – relativa al Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, prot. n. 130558 del 25/05/2026, con la quale è stata comunicata a questo Istituto l'autorizzazione del progetto identificato dal codice Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007 per un importo complessivo pari a euro 149.970,00;
RILEVATO	pertanto che il progetto presentato da questa Istituzione scolastica risulta ammesso al finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 149.970,00;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, approvato dagli OO.CC. competenti;
VISTO	che il progetto in parola è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, giuste delibere degli OO.CC. competenti;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle specifiche risorse;
VISTO	il Programma Annuale 2026 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 184 del 05/02/2026;
RILEVATA	la necessità di procedere alla formale iscrizione al Programma Annuale 2026, in sede di variazione, dei finanziamenti di cui al Progetto "ATA Next Gen LT23" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007, a valere sul "Programma Nazionale 21-27" - Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
VISTO	il decreto del Dirigente scolastico prot. n. 7693 del 27/05/2026, di formale iscrizione al Programma Annuale 2026, in sede di variazione, dei finanziamenti di cui al Progetto "ATA Next Gen LT23" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-12 - CUP G54D26002780007, per complessivi euro 149.970,00;
CONSIDERATA	la necessità, nell'ambito del Progetto, di avvalersi della collaborazione di esperti e di tutor, in possesso di idonei requisiti, per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito delle azioni di cui al D.M. 40 del 9 marzo 2026, Avviso prot. n. 95498 del 24 aprile 2026;
VISTI	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTA	la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
VISTA	la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto "Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti";
VISTA	la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto "legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";
VISTA	la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
RITENUTO	che l'Istituto provvederà ad individuare le figure richieste attraverso la ricognizione del personale interno all'Istituzione scolastica;

CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
VISTO	l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce le condizioni tassative e legittime per il conferimento di incarichi individuali ad esperti esterni (assenza di risorse interne, comprovata specializzazione, carattere temporaneo, ecc.);
VISTO	il Decreto Interministeriale n. 129/2018 di cui art. 43 (Attività negoziale delle istituzioni scolastiche) e art. 45 (Competenze del Consiglio d'Istituto);
PRESO ATTO	delle Linee Guida e dei Quaderni Operativi MIM (ex MIUR), che disciplinano l'ordine prioritario di reclutamento per i progetti finanziati (es. PNRR o FSE+);
VISTO	il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e ss.mm.ii.;
CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
RITENUTO	che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure: a) ricognizione del personale interno all'Istituzione scolastica; b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, ricognizione del personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime); c) ove non sia possibile reclutare personale di cui ai punti che precedono, alternativamente, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno (persone fisiche), oppure affidamento diretto o procedura negoziata su piattaforme certificate (es. MEPA/Consip) ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);
CONSIDERATO	nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti: a) in caso di personale interno all'Istituzione scolastico, di una Lettera di Incarico; b) in caso di personale interno di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico; c) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo; in alternativa, in caso di affidamento diretto o procedura negoziata su piattaforme certificate (es. MEPA/Consip) ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.), contratto di servizi;
VISTI	i criteri di selezione del personale da coinvolgere nell'attuazione delle iniziative di cui al Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.5, giuste delibere degli OO.CC. competenti;
CONDISERATO	che la lettera di autorizzazione prot. n. 95498_193_LTIC82900C_26699 espressamente prevede che <i>"Il progetto dovrà essere avviato nell'anno scolastico in corso con la raccomandazione di realizzare e certificare almeno il 30% dei moduli autorizzati entro il 31 dicembre 2026"</i> , in modo da garantire un avanzamento proporzionato delle attività nei due anni di realizzazione del progetto, anche al fine di rispondere ai target di avanzamento del programma ed evitare un sovraccarico di attività per il personale ATA e le scuole dell'ambito coinvolte, che potrebbero compromettere la chiusura del progetto entro i termini previsti dall'avviso;
ACQUISITA	agli atti con prot. 8278 del 5/06/2026 la <i>"Relazione meeting operativo DSGA del 4 giugno 2026 - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021- 2027 – DM 40/2026 Progetto "ATA Next Gen LT23"</i> , in merito alla fattibilità dei corsi di formazione nel periodo estivo;

VALUTATO	di poter avviare una procedura selettiva volta al conferimento di incarichi individuali di esperto per la realizzazione dei percorsi di cui trattasi, per un solo modulo formativo, al fine di garantire l'avvio del progetto entro l'anno scolastico 2025/2026;
PRESO ATTO	della proposta emersa a seguito della riunione dei Funzionari EQ (DSGA) dell'Ambito LT 23 del 4/06/2026, di avviare il Modulo "Gestione economica, finanziaria e patrimoniale avanzata" (Codice 226602) – Tipo: Competenze in ambito amministrativo-gestionale destinato ai DSGA e Assistenti Amministrativi;
VALUTATO	in ragione dei tempi estremamente ristretti, del concomitante periodo di sospensione didattica e della ridotta disponibilità di personale (anche a tempo determinato), la possibilità di contrattualizzare gli esperti anche per singole giornate di corso, al fine di rispondere alle esigenze formative del personale DSGA dell'Ambito LT23, agevolare la massima partecipazione e garantire la continuità delle attività formative e lavorative;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante "Attività del RUP";
RITENUTO	che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Prof.ssa Barbara Marini, in qualità di Dirigente scolastico, che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;
VISTO	l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che Prof.ssa Barbara Marini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
VISTO	il Decreto del dirigente scolastico, prot. n. 10529 del 1/08/2026, di avvio della procedura volta al conferimento di incarichi di esperto/tutor;
VISTO	l'Avviso di selezione prot. n. 10531 del 3/08/2026, per il conferimento di incarichi di esperto/tutor ai fini della realizzazione del Modulo in oggetto;
CONSIDERATO	che occorre procedere alla valutazione delle candidature pervenute, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 3 dell'Avviso, al fine di individuare i candidati idonei allo svolgimento delle attività come sopra delineate;
CONSIDERATO	che la Commissione deve garantire nel suo complesso il possesso delle conoscenze tecniche occorrenti al fine di svolgere l'incarico;
RITENUTO	altresì, di dover nominare i componenti della suddetta Commissione con i necessari requisiti;
VISTO	l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
VISTO	altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

(Costituzione della Commissione)

1. È nominata, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso di selezione prot. n. 10531 del 3/08/2026, la Commissione ai fini della valutazione delle domande di partecipazione pervenute. La Commissione è costituita come segue:

Presidente	Prof.ssa Paolucci Marianna
Componente	AA Dott.ssa Mattarocci Federica
Componente (anche con funzioni di segretario)	Assistente Amministrativo Giorgio Cangiano

2. I lavori della Commissione sono a titolo gratuito e, pertanto, ai componenti non spettano compensi e/o emolumenti e/o indennità e/o rimborsi spese.
3. Sono acquisite agli atti le dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi dei singoli commissari.

Articolo 2

(Modalità di funzionamento)

1. La Commissione di cui all'articolo 1 del presente Decreto esamina le domande di partecipazione utilmente pervenute e i relativi *curricula*, conformemente alle previsioni di cui all'Avviso in premessa.
2. All'esito della seduta per la valutazione delle candidature, la Commissione istituita con il presente Decreto redigerà apposito verbale con relativa graduatoria.
3. Il presente Decreto è pubblicato sull'albo on line della Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Barbara Marini

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa*